Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Determina a contrarre rep. n. 121 del 11.09.2024

Oggetto: Determina di affidamento diretto dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento spazi e istallazione strutture e/o dispositivi funzionali da eseguirsi presso il Museo Archeologico Mètauros, Gioia Tauro (RC), tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della PA, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs n. 36 del 2023. LL.PP – Capitolo di spesa 7435 EPR 2022 pg1.
CUP: F11E22000100001

Il Direttore

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante *"Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "*Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014*", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "*Ministero per i beni e le attività culturali*") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "**Polo**" a "**Direzione regionale musei Calabria"**;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "**Ministero della cultura**";

VISTI:

- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

-il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance",* con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura", divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024, con il quale nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, la funzione di direttore della direzione regionale Calabria è svolta dal direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, Dott. Filippo Demma;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 2023 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

PRESO ATTO della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha infatti apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115,

comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto *"Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il Decreto Rep. n. 34 del 14.06.2022 con il quale l'Arch. Simona Bruni, già Coordinatore UOT 2, con atto Rif. ODS 19 del 11.05.2021 MIC|MIC_DRMCAL|11.05.2021|, veniva nominata Responsabile Unico del Progetto, per l'intervento di cui sopra;

VISTA la necessità di sistemazione degli spazi del Museo di che trattasi, presso l'immobile di Palazzo Baldari (sede originaria);

CONSIDERATA la necessità di dare funzionalità al personale in ottemperanza sia alle condizioni di accessibilità che di funzionalità operativa;

CONSIDERATA l'esigenza di manutenzione di quanto in oggetto e dell'adeguamento eventuale degli stessi per la riapertura della Sede Museale alla pubblica fruizione;

CONSIDERATO che le lavorazioni sono da effettuare su immobili destinati a sedi Museali individuati come "luoghi della Cultura" ai sensi del D. lvo 42/2004 e s.m.i. e che le stesse opere, pur non essendo direttamente di restauro, hanno come finalizzazione la messa in sicurezza del patrimonio culturale e che, pertanto, trovano applicazione nell'esecuzione di dette categorie di lavori anche le specifiche disposizioni previste dal Capo III (appalti nel settore dei beni culturali);

VISTA la richiesta del RUP, a seguito delle operazione di sopralluogo nella Sede interessata, MIC|MIC_DRM-CAL|28/05/2024|0003053-A|;

CONSIDERATO il visto a procedere del Direttore in riferimento a quanto in narrativa Rif. MIC|MIC_DRM-CAL|30/05/2024|0003087-A|;

CONSIDERATO che è stata effettuata una estrazione dalla banca dati del Mepa per la Ditta afferente alla provincia di Reggio Calabria (RC): CILIONE SRL, P. I.V.A. 03091860803 – CCIA RC 209188 - Via Riparo Vecchio Cannavò 89128 (RC), risultante in possesso di tutti di requisiti in autocertificazione;

VISTO che l'Arch. Simona Bruni, in qualità di Responsabile unico del Procedimento, ha proceduto, con nota protocollo Rif. MIC|MIC_DRM-CAL|03/06/2024|0003185-P, alla richiesta di sopralluogo per la valutazione dell'intervento e preventivo per i lavori di cui in oggetto, all' O.E. individuato;

VISTA l'offerta economica inoltrata dalla Ditta CILIONE SRL con nota prot. MIC|MIC_DRM-CAL|03/09/2024|0005330-A, per un importo di € 27.247,50, di cui € 19.150,00 (soggetto a ribasso), per lavori, € 1.297,50 (non soggetti a ribasso), per oneri di sicurezza, € 6.800,00 (non soggetti a ribasso), per oneri della manodopera, oltre IVA al 10% nei termini di Legge, per un **importo totale di € 29.972,25**, comprensivo di IVA al 10%.

TENUTO CONTO dell'importo offerto ed in ottemperanza alle direttive sulla semplificazione (DL Semplificazioni, come convertito in L. 120/2020 e s.m.i.) nonché il nuovo Codice dei contratti Dlgs 36/2023;

VISTA la relazione di perizia n. 3 del 04.09.2024 del RUP, rif. prot. MIC|MIC_DRM-CAL|05/09/2024|0005383-I, relativa ai lavori di cui in oggetto per il ripristino dei luoghi, della sicurezza e della funzionalità della struttura dell'immobile di Palazzo Baldari funzionale al rientro in sede del Museo archeologico Mètauros, attualmente allestito nello spazio temporaneo di Le Cisterne in Via Roma 410, Gioia Tauro;

CONSIDERATA la stringente necessità di sicurezza, in adempimento alla normativa vigente di riferimento per il ripristino dell'immobile funzionale al rientro del Museo archeologico di Mètauros;

VISTA la proposta del RUP, acquisita con prot. MIC|MIC_DRM-CAL|05/09/2024|0005383-I, di attivare la procedura di affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento spazi e istallazione strutture e/o dispositivi funzionali, presso il Museo Archeologico Mètauros, Gioia Tauto (RC), all' O.E. CILIONE SRL, P. I.V.A. 03091860803 – CCIA RC 209188 - Via Riparo Vecchio Cannavò 89128 (RC), e-mal fcilionesrl@pec.it; cilione.filippo@libero.it, per un importo complessivo, oltre IVA come per legge, di euro 27.247,50 (diconsi Euro ventisettemiladuecentoquarantasette/50), di cui Euro 19.150,00 (diconsi Euro diciannovemilacentocinquanta/00), per lavori, Euro 1.297,50 (diconsi Euro milleduecentonovantasette/50), per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, Euro 6.800,00 (diconsi Euro seimilaottocento/00), per costi della manodopera, non soggetti a ribasso;

VERIFICATA l'immediata disponibilità dell'Operatore Economico alla realizzazione dei lavori di che trattasi;

VISTO l'art. 50, comma 1 lettera a), del d.lgs. 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTI l'art. 15 *"Responsabile Unico del progetto"* e l'Allegato I.2 *"Attività del RUP"* del d.lgs. 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici";*

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente,

nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018);

D E T E R M I N A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

1. di procedere all'affidamento diretto, tramite Trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.lgs n. 36 del 2023, dei lavori previsti nell'ambito del progetto "Gioia Tauro (RC). Museo Archeologico Mètauros. Lavori di manutenzione straordinaria adeguamento spazi e istallazione strutture e/o dispositivi funzionali", per le ragioni esplicitate in preambolo, con l' O.E. CILIONE SRL, P. I.V.A. 03091860803 – CCIA RC 209188 - Via Riparo Vecchio Cannavò 89128 (RC), e-mal fcilionesrl@pec.it; cilione.filippo@libero.it;", per un importo complessivo pari ad € 27.247,50, di cui € 19.150,00 (soggetto a ribasso), per lavori, € 1.297,50 (non soggetti a ribasso), per oneri di sicurezza e € 6.800,00 (non soggetti a

ribasso), per oneri della manodopera, oltre IVA al 10% nei termini di legge, per un importo Totale di € 29.972,25 comprensivo di IVA al 10%, per come meglio specificato nel Capitolato Tecnico Prestazionale, parte integrante e sostanziale della presente;

2. di approvare la lettera d'invito e il Capitolato Speciale di Appalto quale parte integrante della presente;
3. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.;
4. di disporre che i lavori avranno durata presunta di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto o del verbale di avvio anticipato della prestazione lavorativa;
5. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
6. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria a valere sulla linea di intervento denominato *"Gioia Tauro (RC). Museo Archeologico Mètauros. Lavori di manutenzione straordinaria adeguamento spazi e istallazione strutture e/o dispositivi funzionali."* - LL.PP – Capitolo di spesa 7435 EPR 2022 pg1 - CUP: F11E22000100001;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto;
8. di comunicare il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
Dott. Filippo Demma

alessandra.biasone@cultura.gov.it